



Spett.le Azienda

Oggetto: Progetto di tutela e di valorizzazione di resti archeologici

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Riparbella e la Regione Toscana sono in procinto di effettuare lavori di scavo in aree di interesse archeologico site nel territorio, dove sono già stati individuati dei resti Etruschi.

I lavori di scavo sono iniziati nel mese di luglio 2019 e sono stati commissionati dalla Soprintendenza con provvedimento di somma urgenza. Parte dello scavo archeologico delle prime strutture individuate ha portato alla luce n.2 tombe etrusche, che hanno prodotto interessanti reperti del corredo funebre, i quali sono stati consegnati temporaneamente alla Soprintendenza, come prevede la norma di legge.

In seguito ai primi scavi la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e di Livorno (Soprintendenza ABAP, dott. Elena Sorge) e il Centro di Documentazione per l'Archeologia Medievale e Postmedievale della Bassa Val di Cecina (CediAMP,) hanno indicato la presenza di altri resti archeologici di grande interesse: infatti nell'area sono state individuate almeno altre n.3 tombe simili, ancora presumibilmente integre, e un'altra anomalia morfologica che potrebbe costituire anche i resti di una piccola tomba a *tholos* più antica.

Al fine di recuperare il prima possibile dati e materiali pertinenti alle tombe sopra indicate, sia a fini della tutela urgente e necessaria, sia con lo scopo di mettere in valore il patrimonio culturale dell'area per giungere alla definizione di percorsi storico ambientali di notevole interesse pubblico, la Soprintendenza ABAP in collaborazione scientifica con il CediAMP intende realizzare la mappatura e quindi lo scavo di questi resti antichi individuati nell'area.

Le stesse attività previste in questo progetto del resto bene rientrano nel Piano Programmatico – Strategia di Sviluppo del Comune di Riparbella che in un punto specifico prevede il “Recupero e valorizzazione dell'identità storico-culturale” del suo territorio.

Il rinvenimento di tombe o altre strutture antiche potrebbe costituire infatti un volano di rilancio per la valorizzazione dei resti etruschi del comune di Riparbella e in modo particolare del comprensorio tra Scornabecchi, il fiume Cecina e Belora. Il recupero di questi nuovi materiali archeologici, insieme ad altri reperti provenienti dalle precedenti scoperte nell'area di Belora potrebbero costituire un importante nucleo per esposizioni temporanee o permanenti.

Inoltre, in base a tutti i resti di età antica (etrusca e romana) e medievale rintracciati tra Scornabecchi e fiume Cecina insieme all'azienda di gestione “Giardino Scornabecchi” si potrebbero costruire nuovi percorsi storico-ambientali (da percorrere liberamente con l'ausilio di realtà aumentata o con guide autorizzate) di certa valorizzazione per queste aree.

Il progetto in oggetto prevede le seguenti attività :

L'intervento archeologico di tutela previsto nell'area interesserà cinque piccole aree situate nel lotto, dove sono state localizzate probabili n.3-5 tombe di epoca etrusca.

La realizzazione degli scavi archeologici da parte di professionisti abilitati in base agli elenchi della Soprintendenza in base alle risorse disponibili tra Settembre e Ottobre 2019.

In seguito potrebbero nascere altri progetti congiunti di valorizzazione del sito, sia nel breve termine (visite guidate e altri eventi nella primavera- estate 2020) che in termini più lunghi, a seconda dell'entità dei progetti e delle necessità.

Una volta completati gli scavi, il terreno rimosso temporaneamente con le indagini archeologiche potrà essere eventualmente riutilizzato per il riempimento parziale o totale delle tombe a seconda del successivo progetto di sistemazione e di valorizzazione dell'area concordato tra Comune di Riparbella ed enti competenti.

In seguito ai risultati conseguiti con queste prime attività sarà poi possibile programmare e quantificare i costi dei successivi interventi di tutela e valorizzazione sopra accennati, anche con la possibilità della costruzione di altri progetti specifici da realizzarsi insieme con il Comune di Riparbella e altri soggetti pubblici e privati eventualmente interessati, nonché altri sponsor.

L'amministrazione ha anche intenzione di partecipare ad un bando pubblico per la realizzazione di una sede espositiva con raccolta di reperti Etruschi del territorio e corredi funebri delle tombe, in particolare, gli eccezionali reperti della Necropoli di Belora.

Per poter procedere in questo senso sarebbe importante la vostra collaborazione, rientrando il progetto nel recupero della memoria storica e dell'identità del nostro territorio con la finalità di valorizzarlo, riteniamo interessante legarlo alla realtà del nostro presente e quindi alle vostre aziende. Per tal motivo vi proponiamo di contribuire al progetto di scavo con un contributo economico che la vostra ditta potrà detrarre dalle tasse

L'Art bonus infatti consente un **credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato**, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano.

Contribuisci a tutelare il patrimonio culturale ed a rendere Riparbella più bella

Cordiali saluti
Il Sindaco